

### La Newsletter di PREVINDAPI

**Eccoci alla pubblicazione del n. 3 nella nuova edizione 4.0 (evoluzione innovativa delle precedenti pre-COVID) della Newsletter di PREVINDAPI.**

L'obiettivo è di cercare di volta in volta di **approfondire questioni di interesse generale, temi specifici attinenti l'area previdenziale, nonché aspetti dell'operatività del Fondo, in modo da fornire una maggiore conoscenza generale della materia e consentire agli Aderenti di porre i quesiti più direttamente mirati alle loro specifiche esigenze**, favorendone una risposta coerente e celere.

La cadenza di pubblicazione è stagionale, e in questo numero parleremo dei principali accadimenti del Fondo, di quando può essere richiesta la pensione pubblica e quando nella previdenza complementare.

### Cosa è accaduto in questi mesi in PREVINDAPI?

Il 19 giugno 2024 PREVINDAPI ha partecipato, presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati a Montecitorio, all'illustrazione da parte del Presidente f.f. della COVIP, avvocatessa Francesca Balzani, della Relazione annuale 2023 sulla previdenza e sulle attività svolte dall'Autorità.

Per maggiori dettagli si veda la sezione News sul sito del Fondo al link [https://www2.previndapi.it/news\\_detail.php?id=1034](https://www2.previndapi.it/news_detail.php?id=1034)

Nei mesi pre-estate si è lavorato per organizzare un convegno sul welfare aziendale e sulla previdenza coinvolgendo attori importanti e autorevoli del settore.

Il 18 luglio 2024 si è dunque tenuto il Workshop organizzato con Confapi e Federmanager, dal titolo "L'operatività del Fondi Pensione dopo la IORP II e le prospettive di sviluppo". L'evento introdotto dal Vicepresidente Confapi, Francesco Napoli, e dal Direttore Generale di Federmanager, Mario Cardoni, ha visto i contributi di Sergio Corbello, Presidente di Assoprevidenza, Mauro Marè, Presidente MEFOP, Mariacristina Rossi, Commissario COVIP, Nicola Mango, Dirigente MEF, Oliva Masini, DG Previdai, Mauro Bichelli, DG Fondapi, Fabrizio Marino, partner BM&C Società Benefit.

Il video dell'evento è disponibile sul sito del Fondo. Per maggiori dettagli si veda la sezione News sul sito del Fondo al link [https://www2.previndapi.it/news\\_detail.php?id=1036](https://www2.previndapi.it/news_detail.php?id=1036)

### Versare a PREVINDAPI il TFR pregresso maturato prima dell'adesione al Fondo

Le previsioni normative, art. 23 c. 7 bis del D.Lgs 252/05 (così come modificato dalla Legge Finanziaria 2008 L.244/07) prevedono la possibilità, qualora ciò non sia stato fatto al momento di adesione alla previdenza complementare, di trasferire in qualsiasi momento successivo il TFR pregresso, previo accordo individuale con l'azienda. Vedasi anche l'Orientamento COVIP del maggio 2009, avente per oggetto "Conferimento al fondo pensione del TFR pregresso"

A partire dal 1° gennaio 2007 il TFR maturato da dipendenti di aziende con più di 50 dipendenti, e non versato ad un fondo previdenza, viene trasferito al Fondo Tesoreria dello Stato presso l'INPS, e quindi non

essendo più nella libera disponibilità dell'azienda, non può essere trasferito (in base alle istruzioni emanate dall'Istituto) a PREVINDAPI. Invece il TFR maturato ante 2007, sempre previo accordo con l'azienda, può liberamente essere trasferito.

Per i dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti invece non ci sono vincoli al trasferimento del TFR, sempre previo accordo e consenso con l'azienda.

Da notare che il TFR maturato ante 2007 viene trasferito al Fondo con riferimento ai singoli anni di maturazione per consentirne la tassazione secondo le regole in vigore al tempo, in quanto considerato reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, attraverso la tassazione separata con l'applicazione di un'aliquota fiscale determinata dal Fondo, e distinguendo tra quota maturata fino al 31/12/2000 e quota maturata dal 1/1/2001 fino al 31/12/2006.

Il TFR maturato dal 1° gennaio 2007 è invece soggetto alla tassazione agevolata prevista dalla normativa sulla previdenza complementare (23% in caso di richiesta di anticipazioni, 15% al momento dell'erogazione della prestazione fino al 15esimo anno di anzianità di iscrizione alla previdenza, percentuale ridotta dello 0,3% per ogni anno ulteriore di anzianità, fino al raggiungimento di una tassazione minima del 9%).

È opportuno evidenziare che il conferimento del TFR pregresso (compresa la quota maturata precedentemente l'iscrizione alla previdenza) non modifica l'anzianità complessiva di iscrizione al Fondo.

Per la gestione delle pratiche di conferimento del TFR pregresso (utilizzare il modulo reperibile sul sito del fondo menù – comunicazioni – modulistica *modulo versamento tfr pregresso* da inviare al fondo compilato in goni parte e sottoscritto) non sono previsti costi specifici; vengono applicati quelli definiti per la contribuzione ordinaria.

### Rubrica: PREVINDAPI risponde

#### **Posso chiedere un'anticipazione, per quale ammontare e quando?**

L'art. 11, c.7 del D.Lgs. 252/05 prevede la facoltà dell'iscritto di richiedere un'anticipazione della posizione individuale maturata, costituita dai versamenti effettuati (sia per TFR che per eventuale contribuzione) e dai rendimenti realizzati fino a quel momento.

Possono essere richieste le seguenti % sulla posizione maturata:

- **in qualsiasi momento, fino al 75%, per spese sanitarie** conseguenti a gravissime condizioni relative a sé, al coniuge ed ai figli (terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche);
- **dopo 8 anni di iscrizione, fino al 75%, per spese per l'acquisto/ristrutturazione** della propria prima casa o dei propri figli;
- **dopo 8 anni di iscrizione, fino 30%, per ulteriori esigenze** dell'iscritto.

Per potersi avvalere dell'anticipazione è necessario presentare apposita richiesta al Fondo corredata della necessaria documentazione.

Per maggiori dettagli si veda Modulo richiesta di anticipazione sul sito del Fondo.

A presto